

La minaccia terroristica di ISKP a due anni dalla presa di potere talebana in Afghanistan

La comunità internazionale rischia di sottovalutare la minaccia rappresentata dallo Stato Islamico in Afghanistan, *Islamic State of the Khorasan Province*, ISKP¹.

A causa di una combinazione tra il *safe haven* fornito dai talebani, la loro mancanza di capacità antiterrorismo e l'assenza di pressioni internazionali, l'Afghanistan è tornato ad essere un terreno ospitale per una varietà di gruppi terroristici. Attualmente la minaccia sembra essere relativamente contenuta all'interno dei confini del Paese, ma non sarà così per molto.

Due anni dopo il ritiro di tutte le truppe della coalizione dall'Afghanistan, il Paese è diventato un importante sito di coordinamento per lo Stato islamico che pianifica attacchi in Europa, Asia e Stati Uniti, secondo una valutazione del Dipartimento della Difesa statunitense che ritrae la minaccia come una crescente preoccupazione per la sicurezza².

L'ISKP è una *wilayah* (provincia) dello Stato islamico e Khorasan si riferisce specificamente alla regione storica che si estende attraverso parti dell'Afghanistan, del Pakistan, del Turkmenistan, del Tagikistan, dell'Uzbekistan e dell'Iran. L'ISKP aderisce alla più ampia ideologia dello Stato islamico/Daesh, che cerca di stabilire un califfato globale e transnazionale secondo il motto "*baqiya wa tatamaddad*" (rimanere ed espandersi), invitando altri musulmani a migrare verso il nascente califfato del gruppo.

L'impegno dello Stato islamico - e successivamente dell'ISKP - a non scendere a compromessi con l'Occidente ha attirato alcuni ex membri talebani indignati per i negoziati di pace con gli Stati Uniti del marzo 2020: ISKP ha espressamente promesso ritorsioni. L'ISKP rifiuta di riconoscere i talebani come leader islamici legittimi e li accusa di essere "sporchi nazionalisti" per aver fatto appello solo ad una ristretta base etnica e nazionalista invece di impegnarsi in una jihad islamica universale poiché il gruppo sottoscrive il concetto di *tawhid al-hakimiyyah* (l'unità di governo) rifiutando un leader musulmano che non governi secondo la totalità della legge della sharia.

Da quando i talebani hanno preso il potere, ISKP ha condotto una sanguinosa campagna di attacchi terroristici in Afghanistan e Pakistan³. Sebbene sia difficile ottenere numeri certi, si stima che, dall'agosto 2021, ISKP abbia perpetrato in totale 400 aggressioni in Afghanistan e nella regione del Khyber Pakhtunkhwa in Pakistan. I leader di ISKP sono stati coinvolti nella pianificazione di almeno 15 attacchi sino a febbraio 2023 con obiettivi ambasciate e centri religiosi⁴, basandosi sul progetto sperimentato dalla leadership di Daesh in Iraq e Siria tra il 2014 e il 2017, impiegando un approccio che si basa su reti logistiche e di facilitazione in tutto il mondo: nell'aprile 2020 una cellula dell'ISKP è stata interrotta mentre pianificava assalti contro le basi militari statunitensi e della NATO in Germania⁵. In Afghanistan, l'ISKP ha attaccato incessantemente la comunità sciita hazara nel

¹ C. P. Clarke, "Islamic State Khorasan Province Is a Growing Threat in Afghanistan and Beyond", *The Diplomat*, April 29, 2023; <https://thediplomat.com/2023/04/islamic-state-khorasan-province-is-a-growing-threat-in-afghanistan-and-beyond/>.

² D. Lamothe, J. Warrick, "Afghanistan has become a terrorism staging ground again, leak reveals", *The Washington Post*, April 22, 2023; <https://www.washingtonpost.com/national-security/2023/04/22/afghanistan-terrorism-leaked-documents/>.

³ A. Sayed, T. Refslund Hamming, "The Growing Threat of the Islamic State in Afghanistan and South Asia", *United States Institute of Peace*, June 2023, pag. 9; <https://www.usip.org/publications/2023/06/growing-threat-islamic-state-afghanistan-and-south-asia>.

⁴ Afghanistan, UK Government, 22 June 2023; <https://www.gov.uk/foreign-travel-advice/afghanistan>.

⁵ N. Soliev, "The April 2020 Islamic State Terror Plot Against U.S. and NATO Military Bases in Germany: The Tajik Connection" *January 2021*, Vol. 14, Issue 1; <https://ctc.westpoint.edu/the-april-2020-islamic-state-terror-plot-against-u-s-and-nato-military-bases-in-germany-the-tajik-connection/>.

tentativo di promuovere i suoi obiettivi settari ed è all'origine di alcuni delle offensive più gravi portate a compimento nel Paese, tra cui quello contro un ufficio di *Save the Children* a Jalalabad nel 2018⁶, l'attentato dinamitardo a un reparto maternità di un ospedale a Kabul nel 2020⁷, l'esplosione all'ambasciata russa a Kabul nel settembre 2022 e, nel dicembre 2022⁸, l'attacco all'ambasciata pakistana a Kabul e al Kabul Longan Hotel⁹, frequentato da uomini d'affari cinesi¹⁰. Nel 2022 i combattenti di ISKP in Afghanistan hanno condotto offensive missilistiche transfrontaliere contro il Tagikistan e l'Uzbekistan e un attacco è stato sventato in India.

Nel mese di aprile 2023, i talebani hanno ucciso il militante dello Stato islamico ritenuto leader della cellula che ha orchestrato l'attacco suicida vicino all'Abbey Gate all'aeroporto di Kabul nell'agosto 2021¹¹ che ha provocato la morte di oltre 170 civili afghani e 13 militari statunitensi¹². Quegli eventi rimangono parte di una più ampia inchiesta del Congresso degli Stati Uniti che mira a indagare sul caotico e frettoloso ritiro degli Stati Uniti e sulle sue conseguenze. L'amministrazione Biden ha tentato di placare le critiche sostenendo l'efficacia degli attacchi antiterrorismo a distanza, facendo affidamento su droni armati e capacità di intelligence, sorveglianza e ricognizione, (*Intelligence and Surveillance Recognition*), per colpire i leader delle organizzazioni terroristiche. L'uccisione del leader di al-Qaeda Ayman al-Zawahiri nel luglio 2022, in una *guest house* di proprietà di esponenti della rete Haqqani a Kabul, è spesso citata a riprova dell'efficacia del metodo.

La sfida posta dall'ISKP è molto più complessa di quanto l'amministrazione Biden abbia riconosciuto. Il gruppo si è diffuso in quasi tutte le 34 province dell'Afghanistan e vanta tra i 1.500 e i 2.200 membri¹³. L'ISKP minaccia Pakistan, Russia e Cina¹⁴ con la sua propaganda¹⁵, dimostrando l'impegno ininterrotto ad altri gruppi jihadisti ed espandendo i suoi obiettivi.

Nel marzo 2022, l'ex capo del *US Central Command*, Generale McKenzie Jr., ha commentato che sebbene l'ISKP non possedesse la capacità di effettuare attacchi in Occidente, potrebbe acquisire tale capacità entro 12-18 mesi, se non prima¹⁶.

A marzo 2023, in una testimonianza davanti al Comitato dei servizi armati del Senato degli Stati Uniti, il comandante del CENTCOM, Generale Kurilla¹⁷, ha suggerito che l'ISKP potrebbe essere in

⁶ C. Putz, "Islamic State Claims Attack on Save the Children Office in Jalalabad", *The Diplomat*, January 25, 2018; <https://thediplomat.com/2018/01/islamic-state-claims-attack-on-save-the-children-office-in-jalalabad/>.

⁷ K. Ghannon, T. Akhgar, "US blames brutal attack on Afghan maternity hospital on IS", May 15, 2020; <https://apnews.com/article/europe-religion-islamic-state-group-eebcd4af6c821e5530f3795352542f9f>.

⁸ Reuters, "Islamic State claims responsibility for attack on Pakistani embassy in Kabul", December 4, 2022; <https://www.reuters.com/world/asia-pacific/islamic-state-claims-responsibility-attack-pakistani-embassy-kabul-2022-12-04/>.

⁹ G. Butler, "ISIS-K Is Waging a New War in Afghanistan—This Time Against China", *ViceNews*, March 1, 2023; <https://www.vice.com/en/article/dy7aqw/isis-anti-china-war-afghanistan>.

¹⁰ L. Maizland, "The Taliban in Afghanistan", *Council on Foreign Relations* 19 January 2023; <https://www.cfr.org/background/taliban-afghanistan>.

¹¹ G. Lubold, W. Mauldin, "Taliban Said to Kill Islamic State Militant Behind Attack That Killed 13 Americans", *The Wall Street Journal*, April 25, 2023; https://www.wsj.com/articles/taliban-said-to-kill-islamic-state-militant-behind-2021-kabul-airport-attack-7c068d27?mod=Searchresults_pos1&page=1.

¹² A. Dyer "Families of fallen troops call for accountability in chaotic Afghanistan withdrawal", *KPBS*, August 8, 2023; <https://www.kpbs.org/news/local/2023/08/08/families-of-fallen-troops-call-for-accountability-in-chaotic-afghanistan-withdrawal>.

¹³ C. Doxsee, J. Thompson, "Examining Extremism: Islamic State Khorasan Province (ISKP)", *Center for Strategic and International Studies*, September 8, 2021; <https://www.csis.org/blogs/examining-extremism/examining-extremism-islamic-state-khorasan-province-iskp>.

¹⁴ *Courrier International*, "Décryptage. En Afghanistan, la Chine doit faire face au terrorisme", 10 Août 2023; <https://www.courrierinternational.com/article/decryptage-en-afghanistan-la-chine-doit-faire-face-au-terrorisme>.

¹⁵ A. Basit, "Why Islamic State Khorasan Province is Intensifying its Anti-China Propaganda", *European Eye on Radicalization*, 6 April 2023; <https://eeradicalization.com/why-islamic-state-khorasan-province-is-intensifying-its-anti-china-propaganda/>.

¹⁶ K. F. McKenzie, "Posture Statement," *Senate Armed Services Committee*, March 15, 2022; www.armed-services.senate.gov/imo/media/doc/USCENTCOM%20Written%20Posture%20Statement%20-%20SASC.pdf.

¹⁷ U.S. Senate Armed Services Committee, "Open/closed: hearing title to receive testimony on the posture of United States Central Command and United States Africa Command in review of the defense authorization request for fiscal year 2024 and the future years defense program", Kurilla's Statement, March 16, 2023; <https://www.armed-services.senate.gov/hearings/to-receive-testimony-on-the-posture-of-united-states-central-command-and-united->

grado di condurre operazioni esterne con poco o nessun preavviso in meno di sei mesi con specifico riferimento a Europa e Asia, e permane l'intento di colpire gli Stati Uniti¹⁸, come evidenziato dalle campagne di propaganda dell'ISKP che ha minacciato un attacco simile a quello del 9/11¹⁹.

Dopo il ritiro dall'Afghanistan dell'agosto 2021, non essendovi più truppe o *contractor* sul terreno controllato dai talebani, la capacità di monitorare le minacce terroristiche in Afghanistan è stata significativamente degradata e non è più possibile condurre una campagna cinetica contro i gruppi terroristici attivi, come ha osservato Nathan Sales, ex ambasciatore e coordinatore per il Controterrorismo, in una testimonianza davanti al Comitato della Camera degli Stati Uniti per la sicurezza interna²⁰. Gli Stati Uniti sono limitati nella loro capacità di valutare quanto sia aumentata la minaccia e senza *intelligence* diventa quasi impossibile contrastare queste minacce proliferanti. Durante il ritiro delle truppe, inoltre, armi e altri equipaggiamenti militari, per un valore di 7,2 miliardi di dollari²¹, sono stati lasciati dietro le linee nemiche.

Le truppe statunitensi hanno mantenuto alta la pressione sui leader di Daesh in Siria, con un dispiegamento di circa 900 soldati²², mantenendo un ritmo operativo sostenuto con una combinazione di raid mirati e attacchi di precisione. Altrove, tra cui Libia, Yemen, Somalia, Sinai (Egitto) e Sud-Est asiatico, gli affiliati di Daesh sono stati indeboliti in modo significativo. Con il ritiro internazionale l'Afghanistan invece è scomparso dai radar – una situazione simile al periodo tra il ritiro delle truppe sovietiche nel 1989 e gli attacchi dell'11 settembre 2001.

A causa delle politiche talebane, i Paesi occidentali hanno poca o nessuna condivisione di informazioni con il governo in carica dall'agosto del 2021 che ha interesse a minimizzare la minaccia di ISKP e di altri gruppi.

Nonostante le significative battute d'arresto subite da Daesh culminate nel 2019, la sua struttura organizzativa decentralizzata ha permesso alle province di rimanere in contatto e attive. Alla fine di gennaio 2023, le forze speciali statunitensi hanno ucciso il finanziere dello Stato islamico Bilal al-Sudani²³ vicino a un complesso di grotte nel nord della Somalia. Al-Sudani era accusato di aver fornito finanziamenti alla cellula ISKP che ha condotto l'attacco di Abbey Gate a Kabul e di aver mantenuto legami finanziari con i membri di Daesh nella Repubblica Democratica del Congo, in Mozambico e in Sud Africa.

La situazione in Afghanistan assomiglia sempre di più all'era pre-9/11, con i talebani che controllano parzialmente il Paese alleandosi con al-Qaeda e la Rete Haqqani. All'interno dei confini

states-africa-command-in-review-of-the-defense-authorization-request-for-fiscal-year-2024-and-the-future-years-defense-program.

¹⁸ C. P. Clarke, T. R. Hamming, "Al Qaeda and ISIS still want to attack America — what can we expect?", The Hill, 07/25/22; <https://thehill.com/opinion/national-security/3572418-al-qaeda-and-isis-still-want-to-attack-america-what-can-we-expect/>.

¹⁹ M. Gupta, P. Sen Gupta, "ISKP May Be Ready to Launch Attacks on US Citizens in 6 months, Says Top Military Commander", News18, 17 March 2023; <https://www.news18.com/world/iskp-may-be-ready-to-launch-attacks-on-us-citizens-in-6-months-says-top-military-commander-exclusive-7320565.html>.

²⁰ "ICYMI: hearing highlights the dangers posed to the US homeland by the Biden administration's catastrophic Afghanistan withdrawal", House Homeland Security Subcommittee on Counterterrorism, Law Enforcement, and Intelligence, April 18, 2023; <https://homeland.house.gov/2023/04/19/icymi-hearing-highlights-the-dangers-posed-to-the-u-s-homeland-by-the-biden-administrations-catastrophic-afghanistan-withdrawal/>.

²¹ Special Inspector General for Afghanistan Reconstruction, "Why the Afghan Security Forces Collapsed", pag. 65, 66, Feb. 2023; <https://www.sigar.mil/pdf/evaluations/SIGAR-23-16-IP.pdf>.

²² O. Liebermann, "US bolsters forces in Middle East following series of attacks on US troops in Syria", CNN, March 31, 2023; <https://edition.cnn.com/2023/03/31/politics/us-bolsters-forces-middle-east/index.html>.

²³ V. Salama, "U.S. Forces Kill Senior Islamic State Militant in Somalia", The Wall Street Journal, Jan. 26, 2023; https://www.wsj.com/articles/u-s-forces-kill-senior-islamic-state-militant-in-somalia-11674779217?mod=Searchresults_pos2&page=1.

dell'Afghanistan, una miscela di gruppi terroristici e ribelli²⁴ si sta metastatizzando²⁵. I talebani devono ancora dimostrare le stesse capacità che hanno permesso loro di resistere per vent'anni e riprendere il potere: nelle province di Kunar e Nangarhar alcuni elementi locali hanno deciso di unirsi ai ranghi di ISKP piuttosto che cercare di contrastarli.

La Direzione Generale dell'Intelligence talebana sta cercando di contrattaccare, ma il gruppo continua a diffondersi perché le operazioni antiterrorismo dei talebani usano questa copertura per mascherare le uccisioni sistematiche di ex personale dei servizi di sicurezza nazionali afgani invece che contrastare l'ISKP. Più a lungo l'ISKP sarà in grado di continuare a sopravvivere, sostituendo le perdite di leadership e reclutando i combattenti talebani scontenti, maggiore sarà l'erosione del controllo talebano sul territorio.

La comunità di sicurezza nazionale statunitense e quella internazionale è passata dal concentrarsi sulla minaccia terroristica globale alla guerra in Ucraina e, soprattutto, alla competizione tra grandi potenze con Russia e Cina. Con la redistribuzione di personale e finanziamenti, ai servizi di *intelligence* viene ora chiesto di svolgere un lavoro più impegnativo con meno risorse poiché l'antiterrorismo deve fronteggiare avversari quasi comparabili ad uno stato-nazione.

Al Qaeda e lo Stato islamico soffriranno per la perdita occasionale di membri senior delle loro organizzazioni, ma stanno traendo un grande vantaggio da un ambiente operativo molto più sicuro, che consentirà loro non solo di ricostruire e rafforzare le reti transnazionali, ma anche di pianificare le operazioni. L'Afghanistan governato dai talebani fornirà, senza dubbio, a gruppi come al Qaeda una piattaforma senza precedenti per ripristinare le perdite degli ultimi 20 anni. È quindi probabile che la regione Af-Pak si ristabilisca come centro di gravità per la rete globale di al Qaeda sia in termini di struttura di leadership che di operazioni globali.

Potrebbe essere solo una questione di tempo prima che i jihadisti sposino l'intento con la capacità e si muovano per rendere operativo con successo uno dei numerosi attacchi pianificati.

²⁴ A. Giustozzi, "Afghanistan Under the Taliban: The Global Jihadist Threat to Europe and the Middle East", European Eye on Radicalization, Report no. 36, March 2023; <https://eerradicalization.com/wp-content/uploads/2023/03/Antonio-Giustozzi-Report-Afghanistan.pdf>: "*Chechen Kavkaz Emarat (Caucasus Emirate), the Tajikistani Jamaat Ansarullah (now renamed Tehrik Taliban Tajikistan), various Uzbekistani factions, including the Islamic Movement of Uzbekistan (IMU), its splinter the Islamic Jihad Union (IJU), and the Imaam Bukhari Jamaat, and several Pakistani jihadist groups, such as Lashkar-e-Taiba and Jaish-e-Mohammad*".

²⁵ T. Hamming, "Over-the-Horizon Is Far Below Standard", Foreign Policy, January 5, 2022; <https://foreignpolicy.com/2022/01/05/over-the-horizon-biden-afghanistan-counter-terrorism/>.